

# PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (D.P.R. 235/07 art. 3 che modifica e integra il D.P.R. 249/98 relativo allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti) è un documento in cui scuola e famiglia stabiliscono accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati didattici e comportamentali più proficui. Si ricorda che le nuove norme ministeriali reintroducono il voto di condotta come elemento determinante per la promozione all'anno successivo (D.L. 137/08).

<b>I docenti si impegnano a:</b>	<b>I genitori si impegnano a:</b>	<b>Gli alunni si impegnano a:</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta Formativa (POF), il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;</li> <li>2. Comunicare agli alunni i risultati intermedi e finali;</li> <li>3. Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;</li> <li>4. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini, del distributore di cibi e bevande;</li> <li>5. Regolamentare le uscite dei ragazzi limitandole ai casi di effettiva necessità e negli orari previsti dal regolamento;</li> <li>6. Rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;</li> <li>7. Creare un ambiente accogliente e favorevole all'apprendimento per gli alunni diversamente abili;</li> <li>8. Rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;</li> <li>9. Assegnare con chiarezza il lavoro a casa e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi stabiliti;</li> <li>10. Correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando la fase della correzione come momento formativo per tutta la classe;</li> <li>11. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente scolastico e di tutto ciò in esso contenuto e verificare che non siano arrecati danni alle strutture e ai materiali scolastici;</li> <li>12. Controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette";</li> <li>13. Esercitare una vigilanza attenta e continua durante l'orario scolastico, con conseguente responsabilità (<i>culpa in vigilando</i>).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prendere attenta visione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e del Regolamento d'Istituto, prestando particolare attenzione alle sanzioni disciplinari volte a garantire, con indubbio valore educativo, l'effettivo rispetto delle regole stabilite;</li> <li>2. Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;</li> <li>3. Partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori, agli incontri scuola-famiglia, al ricevimento generale con tutti i docenti;</li> <li>4. Sostenere ed aiutare la comunità scolastica proponendo iniziative riguardanti eventi culturali;</li> <li>5. Prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe e partecipare alle scelte educative della scuola;</li> <li>6. Parlare con i propri figli della attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;</li> <li>7. Controllare l'esecuzione dei compiti assegnati e l'impegno dei propri figli nello studio;</li> <li>8. Favorire l'autonomia personale dei figli permettendo loro un uso costruttivo e assennato dei nuovi mezzi tecnologici, quali computer, telefonini, ecc.;</li> <li>9. Prendere visione delle comunicazioni scritte sul diario e sul libretto scolastico e firmarle;</li> <li>10. Giustificare per iscritto ogni assenza, ritardo o uscita anticipata e prelevare di persona il figlio minore che abbia necessità di uscire prima del termine delle lezioni;</li> <li>11. Risarcire i danni arrecati dai propri figli alle strutture della scuola, alle attrezzature e al materiale didattico;</li> <li>12. Continuare ad assumersi i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità, che non vengono meno (<i>culpa in educando</i>) solo per il fatto che il figlio è affidato alla vigilanza della scuola (c.c. art. 2048).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;</li> <li>2. Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e di tutto il personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto richiesto per se stessi; cercare di mantenere sempre un atteggiamento di rispetto e tolleranza nei confronti dei compagni stranieri, di lingua diversa dall'italiana, di religione diversa, e nei confronti degli alunni diversamente abili;</li> <li>3. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto. In particolare si richiede agli alunni di non fumare all'interno dell'edificio scolastico e durante le ore di lezione; di rimanere in classe e di aspettare i docenti durante il cambio dell'ora, di non recarsi al distributore di cibi e bevande al di fuori degli orari stabiliti e comunque durante le ore di lezione, di consumare cibi e bevande nei luoghi consentiti evitando di sporcare gli ambienti scolastici con cartacce, lattine, mozziconi di sigaretta, gomme da masticare, ecc. Tali comportamenti saranno sanzionati;</li> <li>4. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;</li> <li>5. Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici senza arrecare danno al patrimonio della scuola;</li> <li>6. Collaborare a rendere accogliente e curato l'ambiente scolastico.</li> </ol>
<b>N.B. Si invitano tutte le componenti scolastiche, docenti, personale ATA, genitori e alunni al rispetto delle norme stabilite dal codice della Privacy (L.196/03) e della Sicurezza (L.81/08, già L. 626).</b>		
<b>Firma del Genitore</b>	<b>Firma del Dirigente Scolastico</b>	<b>Firma dell'Alunno</b>